



Senato
Accademico

Seduta del

28 NOV. 2017

L'anno duemiladiciassette, addì **28 novembre** alle ore 16.01, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0092685 del 23 novembre 2017, nell'Aula Organi Collegiali si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Renato Masiani, Pro Rettore Vicario, prof. Enzo Lippolis, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof. Sergio Fucile, prof.ssa Rita Cerutti, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Augusto Desideri, prof. Stefano Catucci, prof. Giuseppe Piras, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Claudia Ciancaglini, prof. Paolo Mataloni, prof. Stefano Biagioni, prof. Emilio Nicola Maria Cirillo, prof.ssa Caterina De Vito, prof. Giorgio De Toma, prof. Claudio Letizia, prof. Marco Biffoni, prof. Augusto D'Angelo, prof. Mauro Rota, i Rappresentanti del personale: Tiziana Germani, Carlo D'Addio, Pietro Maioli, Maria Rita Ferri, Stefano Marotta e i Rappresentanti degli studenti: Alessio Folchi, Angelo Carlini, Alessandro Cofone, Maria Giacinta Bianchi, Tiziano Pergolizzi, Francesco Mosca.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Fabrizio D'Ascenzo, prof. Paolo Ridola, prof. Antonio D'Andrea, prof. Giancarlo Bongiovanni, prof. Vincenzo Nesi, prof. Stefano Pietro Luigi Asperti, prof. Massimo Volpe, prof. Sebastiano Filetti, prof. Carlo Della Rocca, prof. Paolo Teofilatto, il Direttore della Scuola degli Studi Avanzati: prof.ssa Irene Bozzoni, la rappresentante dei dottorandi: dott.ssa Francesca Rossetti e i Prorettori: prof. Bruno Botta, prof. Gianni Orlandi, prof. Teodoro Valente.

Assenti giustificati: prof. Enrico Elio Del Prato.

Assenti: prof.ssa Maria Carmela Benvenuto.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**

13.1



Senato
Accademico

Seduta del

28 NOV. 2017

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico - ASURTT
Il Direttore Dott.ssa Daniela Gattass
Il Capo dell'Ufficio Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico Dott. Daniele Ricioni
C.1

PROPOSTA DI START UP UNIVERSITARIA DENOMINATA "GEEG SRL"

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dal Settore Partnership Strategiche, Spin Off e Start Up dell'Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico dell'ASURTT.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Spin Off e Start Up di Sapienza, emanato con D.R. n. 2314 del 30.07.15, il Prof. Salvatore Miliziano, associato afferente al Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica, ha presentato richiesta di attivazione di una Start Up universitaria, senza quindi la partecipazione al capitale sociale da parte di Sapienza, denominata "GEEG S.r.l.".

Ciò premesso si rappresenta che "GEEG S.r.l." opererà nel campo dello scavo meccanizzato offrendo ad aziende ed enti pubblici servizi e procedure mirati ad ottimizzare le prestazioni dello scavo medesimo, verificare gli effetti dei prodotti chimici nel terreno e la loro efficacia, monitorare e ridurre, per quanto possibile, l'impatto ambientale delle opere di ingegneria.

La Start Up in parola prevede un capitale sociale di 10.000,00 euro, ripartito secondo la seguente compagine sociale:

Salvatore Miliziano, (prof. associato)	30%	3.000€
Diego Sebastiani (dottorando di ricerca)	25%	2.500€
Luca Di Palma (prof. associato)	10%	1.000€
Giorgio Vilardi (dottorando di ricerca)	10%	1.000€
Andrea Di Biase (persona fisica esterna)	15%	1.500€
Anita Di Giulio (assegnista ricerca CNR)	10%	1.000€
Totale	100%	10.000€

Il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica, cui afferisce il Prof. Salvatore Miliziano, con verbale della seduta del proprio Consiglio del 29.03.17, ha approvato la proposta presentata dal docente in parola, autorizzandolo a partecipare alla stessa e dichiarando, altresì, l'assenza di conflitto di interessi e di concorrenza tra le attività sottese all'iniziativa e quelle istituzionali del Dipartimento.

Il Dipartimento di Ingegneria Chimica, Materiali e Ambiente, cui afferisce il Prof. Luca Di Palma, con verbale della seduta del proprio Consiglio del 08.05.17, ha approvato la proposta presentata dal docente in parola, autorizzandolo a partecipare alla stessa e dichiarando, al contempo, l'assenza di conflitto di interessi e di concorrenza tra le attività sottese all'iniziativa e quelle istituzionali del Dipartimento.

Riguardo alla sopra riportata composizione della compagine sociale, si fa comunque presente che i dottori Diego Sebastiani e Giorgio Vilardi, pur non essendo strutturati, collaborano con Sapienza, rispettivamente in qualità di dottorando presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica e in qualità di dottorando presso il Dipartimento di Ingegneria Chimica, Materiali e Ambiente.



Senato
Accademico

Seduta del

28 NOV. 2017

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASURTT

Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico - ASURTT
Il Direttore

Dott.ssa Antonella Cammissa

(s)

La Commissione Spin Off e Start Up, dopo approfondito dibattito, svolto in due sedute, con verbale del 06.11.17, ha espresso all'unanimità, il proprio definitivo parere favorevole in merito alla proposta di Start Up universitaria denominata "GEEG S.r.l.".

Inoltre, ai fini del riconoscimento dello status di Start Up Sapienza, con conseguente concessione in uso del Marchio derivato, nonché ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Spin Off e Start Up ed in conformità al Regolamento per l'utilizzo e la concessione in uso del Marchio Sapienza emanato con D.R. n. 2449/15 del 06.08.15, si sottopone all'attenzione di questo Consesso la bozza di contratto di licenza di marchio tra la Start Up e Sapienza, redatta secondo il format già utilizzato per le iniziative di Spin Off partecipati e riformulata secondo quanto previsto dal sopra citato art. 13.

A tal proposito si rammenta che, nella logica di incentivare e supportare tali iniziative nella fase iniziale, l'uso del Marchio è concesso gratuitamente ma, una volta superata la fase di Start Up, il rinnovo della licenza seguirà le modalità e le condizioni previste dal vigente Regolamento Marchio, per tutti gli aspetti, non da ultimo quelli economici, in esso disciplinati.

Infine, ai sensi dell'art. 11 del medesimo Regolamento, l'iniziativa in parola, una volta effettivamente realizzata attraverso la sua formale costituzione in forma societaria, sarà iscritta nella sezione "Start Up" del Registro degli Spin Off e delle Start Up Sapienza.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

- sintesi business plan;
- estratti dei verbali della Commissione Spin Off e Start Up del 10.07.17 e del 06.11.17;
- bozza licenza di Marchio tra la Start Up e Sapienza.

ALLEGATI IN VISIONE:

- business plan;
- curricula dei proponenti;
- estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica del 29.03.17;
- estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Chimica, Materiali e Ambiente del 08.05.17.



.....O M I S S I S.....

DELIBERAZIONE N. 308/17

8 NOV. 2017

IL SENATO ACCADEMICO

- Letta la relazione predisposta dal Settore Partnership Strategiche, Spin Off e Start Up dell'Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico dell'Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Visto il D.M. 10 agosto 2011, n.168 "Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di Spin Off o Start Up universitari";
- Visto il Regolamento Spin Off e Start Up, emanato con D.R. n. 2314 del 30.07.15;
- Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica del 29.03.17;
- Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria, Materiali e Ambiente del 08.05.17;
- Visto il definitivo parere favorevole espresso dalla Commissione Spin Off e Start Up nella seduta del 06.11.17;
- Accertata la conformità della proposta di costituzione al Regolamento Spin Off e Start Up, emanato con D.R. n. 2314 del 30.07.15;
- Considerato che è interesse dell'Università favorire l'avvio di iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico per lo sfruttamento dei risultati della ricerca scientifica, anche allo scopo di ampliare le potenzialità del sistema della ricerca universitaria;
- Presenti e votanti 22: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal Rettore, dal Pro Rettore Vicario e dai Senatori: Biagioni, Biffoni, De Toma, Catucci, Cerutti, Ciancaglini, Cirillo, Desideri, Mataloni, Piras, Portoghesi Tuzi, Rota, Torrisi, D'Addio, Ferri, Maioli, Bianchi, Carlini, Cofone, Folchi

DELIBERA

- di approvare la proposta di Start Up universitaria denominata "GEEG S.r.l.",
- di autorizzare i proponenti, prof. Salvatore Miliziano e prof. Luca Di Palma, a partecipare alla Start Up in narrativa;



Senato
Accademico

Seduta del

28 NOV. 2017

- **di approvare la bozza di contratto di licenza di Marchio tra la Start Up e Sapienza.**

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

[Signature]

.....MISSIS.....

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

[Signature]



Sintesi Business Plan Start Up GEEG S.r.l.

1. ANAGRAFICA

Denominazione Proposta Start Up	GEEG S.r.l.
Proponete e referente	Prof. Salvatore Miliziano, prof. associato del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica

Compagine Sociale

Eventuali variazioni saranno segnalate all'Ufficio PRIMA delle approvazioni degli organi accademici

Socio	Ruolo/qualifica	Dipartimento/azie nda/ente	Quota %	Quota euro
Salvatore Miliziano	Prof. Associato	Dip. Ingegneria Strutturale e Geotecnica (DISG)	30%	3.000 €
Diego Sebastiani	Dottorando di ricerca	Dip. Ingegneria Strutturale e Geotecnica (DISG)	25%	2.500 €
Luca Di Palma	Professore Associato	Dip. Ingegneria Chimica, Materiali, Ambiente (DICMA)	10%	1.000 €
Giorgio Vilardi	Dottorando di ricerca	Dip. Ingegneria Chimica, Materiali, Ambiente (DICMA)	10%	1.000 €
Andrea Di Biase	Tecnico – Persona fisica esterna		15%	1.500 €
Anita Di Giulio	Assegnista ricerca CNR		10%	1.000 €
Totale			100%	10.000



2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA

Si riassumono i dati salienti dell'iniziativa in coerenza con quanto descritto nel Business Plan

a) gli obiettivi, i prodotti e i servizi oggetto della nuova attività d'impresa

GEEG ha l'obiettivo di riunire competenze presenti all'interno dell'Università e di orientare la ricerca verso il mondo delle imprese, favorendo la fondamentale sinergia con tutti i soggetti coinvolti nel mondo dello scavo meccanizzato delle gallerie, attraverso la valorizzazione dell'attività di laboratorio, la presenza sul campo e l'attenzione continua per formazione e aggiornamento professionale. GEEG intende proporsi come soggetto in grado di fornire un contributo tecnico-scientifico altamente qualificato nell'ambito del condizionamento dello scavo meccanizzato di gallerie sia sotto l'aspetto meccanico sia per quanto attiene la compatibilità ambientale.

L'obiettivo di GEEG è quello di diventare in pochi anni una struttura di riferimento in campo nazionale e internazionale sul tema del condizionamento dei terreni per lo scavo meccanizzato.

Il gruppo ha svolto negli ultimi anni attività professionale e di ricerca nell'ambito dello scavo meccanizzato al servizio di aziende ed enti pubblici, approntando le apparecchiature di laboratorio necessarie ad eseguire le specifiche prove e acquisendo competenze che ritiene di poter proporre sul mercato.

Tutto ciò è reso possibile dalla contestuale presenza di competenze scientifiche e professionali complementari e alla esperienza maturata riguardo la progettazione della TBM e la sua gestione, la scelta degli additivi chimici e il loro dosaggio, la caratterizzazione geotecnica e chimica del sito e la redazione del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo.

In particolare GEEG si propone di offrire:

- lo studio dei prodotti commerciali impiegati nello scavo di gallerie, dei loro effetti nel terreno e delle proprietà del terreno ad essi miscelato;
- il supporto, in fase di progettazione, a professionisti e società di ingegneria per lo studio dei prodotti e dei dosaggi di prodotti da impiegare nello scavo;
- lo studio e lo sviluppo di progetti di riutilizzo di volumi di terreno prodotti dalla realizzazione di progetti di ingegneria civile nell'ambito delle vigenti discipline nazionali e internazionali;
- il supporto alle società produttrici per lo sviluppo dei prodotti chimici.

b) le prospettive economiche, il mercato di riferimento e il piano finanziario

L'offerta della start up è destinata a diversi soggetti:

- le imprese e le società di ingegneria coinvolte nella realizzazione di gallerie tramite l'utilizzo di tecnologia TBM-EPB che abbiano necessità di scegliere i prodotti chimici da impiegare, modularne l'utilizzo, valutare l'impatto ambientale dell'attività, programmare il riutilizzo del terreno scavato o abbiano bisogno di assistenza per gestire questi aspetti in cantiere;
- enti di ricerca nazionali ed internazionali interessati a collaborare per l'esecuzione di sperimentazioni sull'effetto di determinati prodotti chimici nel terreno;
- pubbliche amministrazioni nell'adempimento del loro ruolo di controllo della buona esecuzione dei lavori e del rispetto delle normative sul tema dell'impatto ambientale;
- le società del settore chimico produttrici di agenti utilizzati nella realizzazione di opere di ingegneria interessate a valutare le performance di prodotti da inserire sul mercato o da sviluppare.



Le società di ingegneria e i produttori degli agenti chimici impiegati nel trattamento dei terreni sono interlocutori naturali per GEEG; il contatto è facilitato dai docenti universitari che per formazione e percorsi professionali intrattengono o hanno intrattenuto con essi dei rapporti lavorativi; la pubblica amministrazione e gli enti di ricerca rappresentano soggetti con cui stabilire possibili nuove collaborazioni.

I soci sono attualmente impegnati in collaborazioni con società italiane ed estere in alcuni settori della futura offerta e tale circostanza favorisce l'inserimento quasi immediato della società sul mercato con i primi contratti; per la nascente società sarà importante proseguire le collaborazioni avviate inserendo nel proprio curriculum progetti europei e rafforzare l'orientamento internazionale della proposta.

Seguendo inoltre da vicino l'evoluzione delle normative italiane ed europee che regolano l'uso di tali agenti chimici, sarà possibile ampliare il numero dei destinatari dell'offerta della Start up a quanti coinvolti nella progettazione, realizzazione e controllo di progetti di riutilizzo del terreno estratto durante le fasi di scavo della galleria.

L'iniziativa si colloca in un momento di grande espansione per l'impiego degli agenti condizionanti nello scavo meccanizzato, fatto che unito a una sempre maggiore attenzione verso il controllo dell'impatto ambientale delle opere di ingegneria, assicura l'esistenza di un mercato da esplorare nelle sue diverse declinazioni. Le possibilità tecnologiche offerte dallo scavo meccanizzato, e da tutte le tecnologie ad esso connesse, aprono la strada a progetti più audaci, che danno nuove prospettive al mondo delle gallerie sebbene sia uno dei più antichi dell'ingegneria civile. Le frese utilizzate per la realizzazione di gallerie con tecnologia EPB e uso di agenti chimici da iniettare nel terreno durante lo scavo, permettono la riduzione dei cedimenti in superficie, delle venute d'acqua in galleria e dell'usura degli utensili, e saranno infatti quelle impiegate nei prossimi anni per la costruzione di diverse metropolitane, ad esempio a Milano, Roma, Copenhagen, Parigi, Londra, Bucarest e Varsavia. Anche la tematica del riutilizzo del terreno scavato, prima considerato un rifiuto, è stata affrontata nell'ultimo decennio in modo del tutto innovativo, come è stato fatto ad esempio per la riserva naturale Wallasea Island (UK), messa in sicurezza con il terreno trattato risultante dallo scavo delle gallerie nel progetto Crossrail di Londra.

La start up intende quindi inserirsi in questo campo in continua crescita a livello internazionale, portando proprio la mentalità di sviluppo sostenibile.

Il fatto che non esistano differenze sostanziali tra l'Italia e gli altri paesi europei nell'utilizzo della tecnologia, dei prodotti e delle apparecchiature rende facilmente esportabile all'estero il *know-how* acquisito.

La società è organizzata in modo da avere la necessaria flessibilità per adattarsi alle diverse esigenze legate alle specifiche commesse; pertanto, la suddivisione delle responsabilità e dello sviluppo delle attività sarà legata al tipo di progetto che GEEG si troverà a gestire di volta in volta.

La presenza nell'organico di due professori universitari, garantisce per l'ambito geotecnico e per quello chimico/ambientale un livello di approfondimento degli studi e delle attività che verranno eseguiti e un livello di competenze da mettere a disposizione del cliente difficilmente riscontrabile al di fuori del mondo accademico. Forti della valenza del lavoro che si andrà a svolgere, si intende inoltre contribuire allo sviluppo delle conoscenze scientifiche sui temi maggiormente legati alle attività di GEEG attraverso il confronto e la condivisione dei risultati della ricerca all'interno del mondo accademico internazionale; questo sarà certamente un motivo di crescita importante per GEEG e contestualmente sarà garanzia di un continuo aggiornamento sul progresso scientifico raggiunto negli ambiti in cui si andrà ad operare. L'approccio completo e multidisciplinare allo studio di queste problematiche, unico nel suo genere, è certamente il punto di maggior forza della start up.

La strategia competitiva che GEEG si propone di adottare è una strategia di differenziazione che punterà sulla qualità dell'offerta, volta a soddisfare un insieme



specifico di consumatori: aziende ed enti coinvolti nello scavo meccanizzato a livello nazionale e internazionale. L'alto valore aggiunto dell'offerta non andrà comunque a discapito della competitività dei prezzi, perseguita attraverso un attento controllo dei costi di produzione, di amministrazione e di gestione. Questo approccio comporterà il conseguimento di marginalità e redditi operativi contenuti nei primi anni di attività, offrendo però opportunità di crescita negli anni a venire.

Per ciascuna attività, il cliente potrà beneficiare della preparazione completa e sempre aggiornata del personale di GEEG, di una flessibilità nell'assistenza e, non ultimo, del prestigio scientifico dell'Università. Tutto ciò permetterà alla società di instaurare duraturi rapporti di fiducia con i clienti, inserendosi in un settore del mercato relativamente poco affollato.

Per quanto riguarda i dettagli delle spese e dei ricavi che si prevedono per i primi 3 anni si rimanda al Documento "proposta start up universitaria".

c) il carattere innovativo del progetto e le qualità tecnologiche e scientifiche

Il carattere fortemente innovativo dell'attività di GEEG risiede nell'approccio integrato allo studio degli aspetti geotecnici, fisici, chimici e biologici dello scavo meccanizzato di gallerie, unico nel panorama italiano. La strumentazione di cui la start up può avvalersi è stata messa a punto in circa tre anni di attività raggiungendo un elevato valore tecnologico grazie alla collaborazione con professionisti del settore impegnati da anni anche all'estero nel trattamento dei terreni; inoltre, le sperimentazioni già condotte dal gruppo di lavoro hanno suggerito modifiche e migliorie che sono state via via implementate ottenendo apparecchiature all'avanguardia, originali, normalmente non disponibili all'interno di un'unica struttura di enti o privati.

Infine, in un ambito professionale in cui spesso convivono differenti interessi (di società private e di Amministrazioni) l'Università fornisce quelle garanzie di qualità e imparzialità che GEEG si propone di perseguire.

3. COMPATIBILITÀ

Ruoli e le mansioni del professore coinvolti, con la previsione dell'impegno richiesto a ciascuno per lo svolgimento delle attività nell'ambito dello spin-off, al fine di consentire al Consiglio di amministrazione di valutare la compatibilità con la disciplina appositamente definita dall'Ateneo ai sensi del comma 9, dell'articolo 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240

PROFESSORE/RICERCATORE	DESCRIZIONE DEL RUOLO E STIMA DELL'IMPEGNO RICHIESTO
Salvatore Miliziano	Ruolo di supervisione e di indirizzo delle attività della start up; l'impegno è quantificabile in circa 10 ore mensili o, in alternativa, a circa il 2% del tempo dedicato alla professione.
Prof. Luca Di Palma	Ruolo di supervisione e di indirizzo delle attività della start up; l'impegno è quantificabile in circa 10 ore mensili o, in alternativa, a circa il 2% del tempo dedicato alla professione.



VERBALE DELLA COMMISSIONE SPIN OFF E START UP

Riunione del 10 luglio 2017

Il giorno 10 luglio 2017, alle ore 10.00, nella Saletta riunioni dell'Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico sita all'interno dell'Edificio del Rettorato è convocata la riunione della Commissione Spin Off e Start Up, così come nominata nella sua composizione con D.R. n. 777/2015 del 13.03.2015, nonché con D.R. n. 530/2017 del 09.02.2017 di nomina del nuovo Presidente e D.R. n.1446 del 14.6.17 di nomina del nuovo membro Prof. Claudio Letizia.

Presenti: Proff.ri Pierfrancesco Lombardo (con funzioni di Presidente), Francesco Ricotta, Claudio Letizia, Dott. Daniele Riccioni (Capo Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico di ASURTT) e Dott. Gianluca Pane (quale funzionario del Settore Partnership Strategiche, Spin Off e Start Up).

Assenti giustificati: Proff.ri. Daniele Umberto Santosuoso, Franco Rispoli, Teodoro Valente e Dott.ssa Cammisa.

Funzionario verbalizzante: Dott. Daniele Riccioni.

La riunione della Commissione è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

- 1) Riesame proposta di start up universitaria denominata "Trireme s.r.l." - proponenti Proff.ri Majone e Petrangeli Papini;
- 2) Riesame proposta di start up universitaria denominata "Lockless s.r.l." - proponenti Proff.ri Ciciani e Quaglia;
- 3) Esame proposta di start up universitaria denominata "Glimpse s.r.l." - proponente Prof. Liseo;
- 4) Proposta di rimodulazione compagine societaria dello Spin Off "Wsense s.r.l." – proponente Prof.ssa Petrioli;
- 5) Riesame proposta di start up universitaria denominata "Geeg s.r.l." - proponenti Proff.ri Miliziano e Di Palma;
- 6) Esame proposta di start up universitaria denominata "Silex Clouds s.r.l." - proponente Prof. Laneve;
- 7) Esame proposta di accreditamento start up universitaria "Ares2T s.r.l." - proponente Prof. Di Giorgio;
- 8) Exit da spin off "Roboptics s.r.l": proposta acquisto quote partner industriale;
- 9) D.lgs. n. 175/2016 sulla "razionalizzazione delle partecipate": valutazioni conseguenti;
- 10) Richiesta di autorizzazione del dott. Mazzanti a partecipare allo spin off Nhazca;
- 11) Varie ed eventuali.

Omissis

5) Riesame proposta di start up universitaria denominata "Geeg s.r.l." - proponenti Proff.ri Miliziano e Di Palma.

Si riesamina la proposta di start up universitaria denominata "Geeg s.r.l." presentata dai Proff.ri Miliziano e Di Palma, riguardante una iniziativa imprenditoriale innovativa operante nel campo dello studio dei terreni trattati con additivi chimici, in riferimento allo scavo meccanizzato di gallerie ed altre opere di ingegneria.

Si esamina approfonditamente la documentazione, il business plan ed i prospetti economico-finanziari.



Si rileva che l'iniziativa è apprezzabile e meritevole di essere sostenuta tramite una start up universitaria.

Tuttavia dal Business Plan non emerge con chiarezza il concept di prodotto e l'innovatività dello stesso in riferimento ai risultati della ricerca. Le attività sono descritte in termini troppo generici e con un orientamento consulenziale.

Si suggerisce quindi di esplicitare meglio quelle che saranno le linee di prodotto e le loro caratteristiche innovative, nonché la strategia specifica di approccio al mercato e la delimitazione del medesimo.

In ragione di quanto sopra, si richiedono modifiche sostanziali al Business Plan e si rinvia l'esame della proposta alla prossima seduta.

.....***Omissis***.....

Non essendoci null'altro da discutere, alle ore 13.30 la riunione viene sciolta.

Il presente verbale è approvato, seduta stante

F.to: Il Presidente
Prof. Pierfrancesco Lombardo

F.to: Il Funzionario verbalizzante
Dott. Daniele Riccioni



VERBALE DELLA COMMISSIONE SPIN OFF E START UP

Riunione del 6 novembre 2017

Il giorno 6 novembre 2017, alle ore 12.00, nella Saletta riunioni dell'Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico sita all'interno dell'Edificio del Rettorato è convocata la riunione della Commissione Spin Off e Start Up, così come nominata nella sua composizione con D.R. n. 777/2015 del 13.03.2015, nonché con D.R. n. 530/2017 del 09.02.2017 di nomina del nuovo Presidente e D.R. n.1446 del 14.6.17 di nomina del nuovo membro Prof. Claudio Letizia.

Presenti: Proff.ri Pierfrancesco Lombardo (con funzioni di Presidente), Daniele Umberto Santosuoso, Franco Rispoli, Claudio Letizia, Teodoro Valente (Prorettore alla Ricerca Innovazione e Trasferimento Tecnologico), Dott.ssa Antonella Cammeista (Direttore dell'ASURTT) e il Dott. Daniele Riccioni (Capo Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico di ASURTT).

Assenti giustificati: Prof. Francesco Ricotta.

Funzionario verbalizzante: Dott. Daniele Riccioni.

La riunione della Commissione è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

- 1) Riesame proposta di start up universitaria denominata "GEEG S.r.l." - proponenti Proff. Miliziano e Di Palma;
- 2) Riesame proposta di accreditamento start up universitaria "Ares2T s.r.l" - proponente Prof. Di Giorgio;
- 3) Prevalutazione proposta di start up universitaria proff. Di Traglia e Vestri;
- 4) Esame proposta di accreditamento start up universitaria denominata "SISTeMA s.r.l." (già spin off Sapienza) - primo proponente Prof. Guido Gentile;
- 5) Piano di razionalizzazione delle partecipate Sapienza – decisioni conseguenti (Delibera del C.d.A. del 26.09.17 n. 365/17);
- 6) Varie ed eventuali.

Omissis.....

1) Riesame proposta di start up universitaria denominata "GEEG S.r.l." - proponenti Proff. Miliziano e Di Palma.

Si riesamina la proposta di start up universitaria denominata "Geeg s.r.l." presentata dai Proff.ri Miliziano e Di Palma, riguardante una iniziativa imprenditoriale innovativa operante nel campo dello studio dei terreni trattati con additivi chimici, in riferimento allo scavo meccanizzato di gallerie ed altre opere di ingegneria. Si esamina la nuova versione del business plan rielaborato dai proponenti sulla base delle osservazioni formulate dalla Commissione nella seduta precedente. Dopo ampia discussione, la Commissione, ritenendo che i proponenti abbiano meglio rimodulato il progetto, superando alcuni aspetti critici evidenziati



nella precedente versione esprime, all'unanimità, parere favorevole sulla proposta di start up in oggetto.

.....***Omissis***.....

Non essendoci null'altro da discutere, alle ore 13.30 la riunione viene sciolta.

Il presente verbale è approvato, seduta stante.

Il Presidente	Il Funzionario verbalizzante
Prof. Pierfrancesco Lombardo	Dott. Daniele Riccioni

CONTRATTO DI LICENZA NON ESCLUSIVA PER L'UTILIZZO DEL MARCHIO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “LA SAPIENZA”

Tra l'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, in persona del Rettore e legale rappresentante dell'Università stessa, Prof. Eugenio Gaudio, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma - Partita IVA 02133771002, Codice Fiscale 80209930587, di seguito denominata “Sapienza”

- Licenziante

E

la Società di Start up “..... società a responsabilità limitata, in persona del suo legale rappresentante, Prof., con sede in Via – CAP 0.. – CF/PI n., iscritta al Registro delle Imprese di Roma il, al REA della C.C.I.A.A. di Roma al n. RM - .., costituita per atto notar recante rep. n. di seguito denominata “Start up”,

- Licenziatario

PREMESSO

- che Sapienza è titolare del Marchio/Logotipo “Sapienza Università di Roma”, depositato in data 22.09.2006 presso l’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi con numero RM2006C005386;
- che ai sensi dell’art. 13 comma i) del Regolamento Spin Off e Start Up della Sapienza emanato con D.R. 2314 del 30.07.15 alle start up può essere concesso l’utilizzo del marchio dell’Università per un periodo di tre anni;
- che la “Start up” è una Società a responsabilità limitata operante
- che la “Start up” è interessata ad acquisire una licenza non esclusiva per l’utilizzo del Marchio Sapienza;
- che il Marchio sopra citato gode di un’elevata reputazione e di un’immagine comprovata e riconosciuta a livello nazionale ed internazionale e che l’utilizzo del Marchio “Sapienza Università di Roma” testimonia esclusivamente il rapporto di derivazione universitaria della società “Start up” e, pertanto, qualsivoglia atto proveniente da quest’ultima non è ascrivibile a Sapienza stessa;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1) DEFINIZIONI

- Con il termine “contratto” si intende il presente accordo in ogni sua parte, comprese le premesse e gli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.
- Con il termine “Marchio” si intende il Marchio/Logotipo “Sapienza Università di Roma”, depositato in data 22.09.2006 presso l’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi con numero RM2006C005386 nonché la sua specifica rappresentazione grafica sinteticamente definita “Logotipo” così come risulta depositata al sopra citato Ufficio e altresì così come specificatamente rappresentata nella versione riportata nell’allegato n. 1 parte integrante al presente contratto.

Con il termine Marchio si intende, altresì la spendita del nome di Sapienza in qualsiasi forma orale e scritta.

2) LICENZA

- Con il presente contratto si concede in uso il Marchio Sapienza così come definito nel precedente art. 1;
- Il Marchio è concesso unicamente alla “Start up” in quanto Sapienza ne favorisce e promuove la costituzione, nel rispetto della vigente normativa di legge nonché del proprio Regolamento Spin Off e Start Up, e fatto salvo il termine ultimo previsto al successivo art. 6 del presente contratto limitatamente alla durata della Start up stessa; al venir meno per qualsiasi causa di tale forma di promozione e accreditamento della Start up, il presente contratto, ai sensi del successivo art. 4, si scioglie automaticamente determinando la cessazione immediata degli effetti del medesimo;
- la licenza oggetto del presente accordo deve intendersi come non esclusiva e a titolo gratuito, limitatamente conferita per le attività proprie della “Start up”, finalizzate alla realizzazione dei propri scopi statutari;
- il licenziatario si impegna e si obbliga a rispettare e garantire il divieto assoluto di concessione d’uso, di cessione e/o sub-cessione totale o parziale a terzi del Marchio Sapienza;
- l’uso del Marchio in termini di spendita del nome e l’utilizzo del logo dovranno avvenire in ogni caso conformemente ed esclusivamente a quanto previsto nell’impostazione grafica e testuale riportata nell’allegato n. 1 parte integrante del presente contratto e comunque conformemente all’allegato 1, figg. 3 e 4 del Regolamento di Ateneo sul Marchio, e nel rigoroso rispetto delle forme dei colori e delle proporzioni ivi rappresentate;
- tra le modalità d’uso oggetto di concessione è compresa anche quella di apporre il Marchio sul sito internet della “Start up” con possibilità di apporre un link che rinvia al sito internet di Sapienza www.uniroma1.it ma senza utilizzo del dominio “uniroma1”;
- il Marchio Sapienza potrà essere utilizzato altresì in associazione con l’eventuale marchio della “Start up” fermo restando, ben inteso, che il Marchio Sapienza non potrà essere oggetto di registrazione da parte della “Start up”, né essere parte del marchio della Società, a prescindere dalla registrazione di quest’ultimo;
- l’utilizzo del Marchio e del logo di Sapienza deve in ogni caso avvenire nel pieno rispetto del decoro dell’istituzione universitaria, e in modo tale da non ledere l’immagine e la reputazione della medesima;
- per qualsiasi altro uso non previsto nel presente contratto o in casi di sopravvenienti particolari esigenze relative alla rappresentazione grafica del Marchio Sapienza e/o allo specifico contesto di

utilizzo, sarà necessario concordare termini e modalità al fine di acquisire specifica autorizzazione da parte del Rettore di Sapienza.

3) GARANZIE E RESPONSABILITÀ

Sapienza garantisce:

- di essere l'esclusiva proprietaria e titolare del Marchio;
- di fornire alla "Start up" la documentazione necessaria all'uso e all'applicazione grafica per l'utilizzo del Marchio licenziato.

La "Start up" si impegna:

- a che l'uso del Marchio mai leda l'immagine, il decoro e la reputazione di Sapienza ovvero possa gettare discredito sul suo ruolo istituzionale, a pena dell'esercizio di tutte le azioni per la cessazione del fatto lesivo e fatto salvo il risarcimento del danno;
- a garantire di tenere manlevata e indenne Sapienza da qualsiasi obbligo risarcitorio derivante dall'utilizzo del Marchio e/o dell'eventuale marchio proprio della "Start up" da parte della medesima, non potendo e non dovendo Sapienza essere in alcun modo responsabile per eventuali danni di qualsiasi specie e natura risultanti da un utilizzo indebito e scorretto del Marchio della Sapienza e/o del marchio proprio della "Start up";
- a garantire e tenere manlevata e indenne Sapienza da qualsiasi ipotesi di responsabilità diretta e/o indiretta, derivante da danni provocati a terze persone o cose, dai difetti, dai malfunzionamenti impliciti e/o esplicativi sussistenti o sopravvenuti e dalla messa in circolazione e/o dall'uso proprio e/o improprio dei prodotti e/o servizi commercializzati, per i quali intervenga l'uso del Marchio sotto forma di spendita del nome e del **marchio**/logotipo della Sapienza in forza del presente contratto, non potendo e non dovendo Sapienza essere in alcun modo chiamata a rispondere, né in via esclusiva né in via solidale, di obblighi risarcitorii verso i terzi e verso lo stesso licenziatario per danni di qualsiasi specie natura ed entità;
- non sono in alcun caso e a qualsiasi titolo o per qualsiasi ragione riconducibili e/o riferibili e/o imputabili a Sapienza le opinioni, le espressioni o i giudizi, formulati diffusi e utilizzati dalla "Start up" in qualsiasi forma e modalità, nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività; qualora tali fattispecie siano tali da configurare qualsivoglia ipotesi di responsabilità di qualsiasi natura e, quindi, ipotesi di risarcimento di danni a persone o cose, diretti o indiretti, prevedibili o imprevedibili, la "Start up" si obbliga sin da ora a garantire e tenere manlevata e indenne Sapienza dal pagamento di indennizzi, dal rimborso di spese o dal riconoscimento di altre pretese da parte di terzi, rispondendo in prima persona e per i propri collaboratori e dipendenti, in ogni sede nei confronti degli stessi;

- qualora da tali attività della “Start up”, derivino, altresì, danni diretti o indiretti, patrimoniali e non patrimoniali di qualsiasi natura al buon nome, all’immagine, alla reputazione di Sapienza, quest’ultima, ferma restando la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi del successivo art. 4, si riserva di agire in ogni sede competente per la tutela dei propri interessi e per la cessazione del fatto lesivo, e fatto salvo e impregiudicato il risarcimento del danno.

4) RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto si scioglie automaticamente determinando l’interruzione con effetto immediato di qualsivoglia utilizzo del Marchio e del logotipo della Sapienza nelle seguenti ipotesi:

- revoca dello status di start up da parte di Sapienza secondo quanto previsto dall’art.12 comma ii) del Regolamento Spin Off e Start up Sapienza;
- utilizzo indebito del Marchio in tutte le ipotesi di cui all’art. 3;
- dichiarazione di fallimento o di insolvenza o coinvolgimento del Licenziatario in un procedimento di liquidazione: in tal caso il Licenziante potrà immediatamente recedere dal presente contratto senza che al licenziatario spetti alcun indennizzo o risarcimento di sorta.

Tutte le obbligazioni assunte dalle parti con il presente contratto hanno carattere essenziale e formano un unico inscindibile contesto, tale che, per patto espresso, l’inadempienza di una soltanto di dette obbligazioni determina la risoluzione di diritto del contratto ex art. 1456 c.c.

5) RECESSO

Ciascuna parte ha il diritto di recedere dal presente Contratto dandone comunicazione all’altra parte con preavviso scritto di 30 giorni, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Allo scadere di tale termine il contratto è estinto con effetto immediato determinando l’immediata interruzione di qualsivoglia uso del Marchio da parte della “Start up”.

6) DURATA

Il presente contratto avrà la durata di anni 3 (tre) decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso. Esso potrà essere rinnovato esclusivamente con l’accordo esplicito definito per iscritto dalle Parti. In ogni caso è esclusa qualsiasi forma di rinnovo tacito ed automatico.

7) FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia riguardante l’interpretazione, l’applicazione e l’esecuzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

8) DICHIARAZIONI FINALI

I diritti e le obbligazioni sorti in base al presente contratto non sono cedibili a terzi senza il preventivo consenso scritto dell'altra parte.

Qualora una qualsiasi clausola del presente contratto fosse dichiarata invalida tale dichiarazione non inficerà la validità di tutte le altre clausole del presente contratto.

Le parti dichiarano di aver preso piena conoscenza dell'esatto contenuto di tutte le clausole del presente contratto e dei suoi allegati, danno atto di averle liberamente ed integralmente negoziate tra di loro, e le approvano specificamente e nel loro insieme.

Qualunque modifica del presente contratto non potrà avere luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si fa espresso rinvio alle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

9) ONERI E SPESE

Gli oneri fiscali, le spese contrattuali, nonché quelle di registrazione relative al presente contratto sono poste a carico del Licenziatario.

Roma, lì

Per l'Università degli Studi
di Roma "LA SAPIENZA"
IL RETTORE

Per la Società di START UP
"XXXXXXXXX S.r.l."
Il legale rappresentante

Allegato n. 1
LOGHI SAPIENZA PER INIZIATIVE DI START UP UNIVERSITARIE

